putati, sono rivolti incitamenti al Ministero di agricoltura affinchè svolga anche esso azione efficace per la lotta contro l'afta epizootica, che costituisce un grave ostacolo per lo incremento ed il miglioramento della produzione zootecnica. Particolare importanza in tale lotta hanno gli studi e gli esperimenti che vanno oggi effettuandosi, anche nel nostro Paese, nei laboratorî posti alla dipendenza della Direzione generale della sanità pubblica o da essa sussidiati.

« È, pertanto, intendimento del Ministero di agricoltura di mettere a disposizione del Ministero dell'interno, la somma annua di lire 100,000 per il triennio 1914-15, 1915-16 e 1916-17, allo scopo di fornire maggiori mezzi alla Direzione generale anzidetta per intensificare ed estendere studi, indagini ed esperimenti sull'afta epizootica.

« E ciò nella speranza di ottenere, in tempo più breve, risultati positivi, e nella certezza di contribuire efficacemente, anche con questo mezzo, alla tutela ed all'incremento del bestiame nazionale in armonia coi fini che si propone la legge 6 luglio 1912, n. 832.

« *Il sottosegretario di Stato*
« COTTAFAVI ».

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato Santamaria, « per conoscere se si intenda ovviare allo inconveniente che l'orario ultimo ha procurato ai cittadini dell'importante comune di Maddaloni, lasciandoli dalle 18.34 alle 23 senza alcun treno per Napoli, e se si intenda concedere una brevissima fermata a Maddaloni al diretto n. 115, che arriva a Napoli alle 21, e che da Riardo in poi ferma a tutte le stazioni, meno Maddaloni ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Con l'orario della linea Roma-Napoli antecedente allo scorso febbraio l'accelerato n. 1805 partiva da Maddaloni poco dopo le 20 per giungere a Napoli alle 21 e gli interessati di ciò si lamentavano desiderando vivamente il passaggio del treno fra le 18 e le 20.

« Col ritocco generale dell'orario di detta linea dovutosi compiere nel febbraio per esigenze inerenti alla circolazione dei più importanti treni a lungo percorso, l'Amministrazione trovò modo di ovviare allo inconveniente lamentato anticipando la partenza dell'accelerato 1805 alle 18.34 e portando quindi l'arrivo a Napoli alle 19.25. Essendo con ciò risultato nelle ore più tarde un intervallo un po' lungo negli arrivi a Napoli, è stata domandata la concessione della fermata a Maddaloni del nuovo diretto 115, che varrebbe a dimezzare appunto tale intervallo giungendo a Napoli alle 21. In proposito però si osserva che, mentre per i ritorni a Napoli la comunicazione stabilita col nuovo orario sulle ore 19 si presenta certamente più opportuna che non quella in ora più tarda che ora si torna a domandare, il detto treno 115 in relazione al suo carattere di diretto non tralascia da Caianello a Napoli le sole fermate di Maddaloni e Riardo, ma anche quelle di Pignataro, Acerra e Casalnuovo. In ogni modo la richiesta per la fermata di tale treno potrà essere tenuta presente negli studi per il nuovo orario invernale.

« *Il sottosegretario di Stato*
« VISOCCHI ».

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato Saudino, « per sapere se non ravvisi equo ed opportuno concedere a quei candidati all'ufficio di segretari comunali, i quali negli ultimi esami di abilitazione rimasero soccombenti in qualche lavoro, la facoltà di ripetere, nella prossima sessione, soltanto la prova nelle materie in cui non conseguirono la sufficienza dei voti; e ciò sia per un equo riguardo ai candidati che pure possono, nel complesso degli esami, essere emersi intelligenti e capaci, sia, e specialmente, nell'interesse dei piccoli comuni che per la continua diminuzione del numero dei segretari comunali, si trovano sprovvisti di segretario, e nella impossibilità di provvedere normalmente alle esigenze del servizio ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Gli esami per la patente di segretario comunale, tenutisi nello scorso dicembre, hanno dato risultati sodisfacenti in quasi tutte le prefetture, dove la grande maggioranza dei candidati, presentatasi in numero notevole, è stata dichiarata idonea all'esercizio delle suddette funzioni.

« È da ritenere, pertanto, che le Amministrazioni comunali non incontreranno difficoltà per coprire i posti vacanti di segretario comunale.

« Per quanto riguarda i candidati che non hanno ottenuta l'idoneità nella prece-